

Firenze

N°	Titolo obiettivo di salute
1	PARTECIPAZIONE E SVILUPPO DI COMUNITA'

Collegamento con lo PSSIR

Rafforzare la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità nella definizione, attuazione e valutazione delle politiche socio-sanitarie. La co-programmazione e la coprogettazione rappresentano strumenti fondamentali per garantire che le politiche pubbliche siano realmente aderenti ai bisogni delle comunità e capaci di valorizzare le risorse locali, promuovendo un welfare generativo e condiviso.

Obiettivi generali

OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG2. L'Assistenza Territoriale

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

La partecipazione nelle politiche pubbliche è sia costruzione di un sistema di servizi più accogliente e coerente con le istanze di persone e comunità, sia promozione del benessere individuale e collettivo, nei servizi stessi e nel territorio. Attraverso azioni partecipative tra ambito sanitario, sociale e sociosanitario si mira ad un'integrazione tra conoscenze, saperi, esperienze e linguaggi verso la costruzione di "comunità che curano", andando oltre una visione di salute come dimensione individuale, a vantaggio di una concezione relazionale e collettiva che è il fondamento per il benessere sociale e la promozione della salute.

Evidenze dal profilo di salute

Investire in modelli di lavoro condivisi e in strumenti operativi che facilitino il dialogo tra i diversi ambiti quale condizione necessaria per rispondere in modo adeguato alle sfide attuali e future.

Evidenze dal profilo dei servizi

Gli ambiti principali nei quali saranno implementate la attività relative a questo obiettivo riguardano principalmente:
Non Autosufficienza
Disabilità
Prevenzione e promozione stili di vita salutari
Case di Comunità e progettazione territoriale orientata alla salute

Metodologia

Promozione di laboratori territoriali per raccogliere idee e bisogni. Attraverso la partecipazione attiva e propositiva degli ETS e degli altri soggetti partecipanti ci si propone di ampliare la conoscenza circa i bisogni e le aspettative di offerta sociale del territorio fiorentino. Ci si propone altresì di delineare il quadro delle offerte potenziali da parte degli ETS in quanto soggetti dotati di esperienza e capacità di soddisfare nel modo più efficace ed economico i bisogni sociali rilevati attraverso gli strumenti del Codice del Terzo Settore e di quelli correlati del Codice dei contratti pubblici

Risultati attesi

Costituzione di tavoli permanenti di co-programmazione con cittadini, enti del terzo settore, professionisti sanitari e sociali

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	CASE DI COMUNITA' COME INFRASTRUTTURE SOCIO SANITARIE E DI PROSSIMITA' IN RELAZIONE CON LE COMUNITA' (2026)
2	CO-PROGRAMMAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE (2026)

Firenze

N°	Titolo obiettivo di salute
2	ASSISTENZA TERRITORIALE E SANITA' DI PROSSIMITA'

Collegamento con lo PSSIR

Il PISSR 2024-2026 pone l'assistenza territoriale e la sanità di prossimità al centro della programmazione. L'obiettivo principale è rafforzare la rete dei servizi territoriali e sociosanitari, garantendo equità di accesso e una stretta integrazione tra ospedale e territorio.
In linea con il Piano, l'obiettivo di seguito descritto mira a sviluppare la sanità di prossimità.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT2. Promozione della ricerca e della sperimentazione clinica: più salute con la ricerca

Descrizione

Questo obiettivo intende orientare il sistema dei servizi sociosanitari alla luce dei profondi mutamenti demografici, epidemiologici e sociali mirando a:

- Favorire il mantenimento dell'autonomia individuale, in particolare per le persone anziane e fragili
- Ridurre il ricorso improprio all'ospedalizzazione
- Promuovere condizioni di vita dignitose attraverso la permanenza nel proprio domicilio o in soluzioni abitative assistite
- Rafforzare il ruolo della comunità e dei servizi di prossimità come elementi fondamentali del sistema di welfare
- Garantire cure e assistenza il più possibile vicino al domicilio, promuovendo l'autonomia individuale e riducendo il ricorso improprio all'ospedalizzazione.

Evidenze dal profilo di salute

La zona fiorentina evidenzia una serie di bisogni sanitari emergenti legati a fattori demografici, ambientali e sociali. Il progressivo invecchiamento della popolazione, con un'elevata percentuale di ultra settantenni, comporta una crescente pressione sui caregiver, superiore alla media aziendale e regionale. Sul fronte sociale, si rileva un tasso di disoccupazione elevato e una significativa incidenza di famiglie in condizioni di indigenza.

Evidenze dal profilo dei servizi

La LR 40/2005 stabilisce che la gestione dei servizi di assistenza sanitaria territoriale è esercitata dall'azienda sanitaria tramite le proprie strutture organizzative, in attuazione della programmazione operativa e attuativa annuale delle attività. La Zona Distretto/SdS opera attraverso un'organizzazione matriciale con i dipartimenti aziendali territoriali che garantiscono unitarietà e coerenza sul territorio della toscana centro attraverso le strutture organizzative di zona.

Metodologia

Promozione di modelli organizzativi capaci di garantire continuità assistenziale, equità di accesso, presa in carico integrata e centralità della persona

Risultati attesi

- Potenziamento della rete dei servizi domiciliari e territoriali, rendendola più capillare, accessibile e integrata
- Sperimentazione di soluzioni abitative intermedie tra il domicilio e l'ospedale
- Sviluppo e valorizzazione delle Case di Comunità come presidi fondamentali del welfare di comunità
- Sostegno a progetti specifici rivolti a persone con problematiche di salute mentale e dipendenze, attraverso servizi di prossimità, percorsi di reinserimento e modelli abitativi assistiti.
- Rafforzamento della presa in carico integrata e multidisciplinare, promuovendo la collaborazione tra servizi sanitari, sociali e del terzo settore strutturato ed integrato alle équipe multidisciplinari.
- Rafforzamento della presa in carico delle persone marginali e/o con patologie psichiatriche o problemi di dipendenza
- Potenziamento dell'accesso alle cure palliative
- Facilitazione dell'accesso di prossimità alle cure primarie a livello zonale attraverso il potenziamento della rete MMG e della rete di PdF.

N° Programmi associati all'obiettivo

1	PERCORSI CURE PALLIATIVE (2026)
2	RESIDENZIALITA' (2026)
3	CONSOLIDAMENTO PERCORSI DI DOMICILIARITA' (2026)
4	INTERVENTI PER LA SALUTE E IL BENESSERE DELLA DONNA (2026)
5	INTERVENTI PER LA SALUTE NELL'ETA' EVOLUTIVA (2026)
6	EMERGENZA URGENZA (2026)

Firenze

N°	Programmi associati all'obiettivo
7	CURE PRIMARIE E ASSISTENZA DI BASE (2026)

Firenze

N°	Titolo obiettivo di salute
3	INTEGRAZIONE SOCIALE, SOCIOSANITARIA E PERCORSI DI INCLUSIONE

Collegamento con lo PSSIR

Il rafforzamento dell'integrazione sociale e sociosanitaria tale da garantire effettivamente una risposta qualificata ai bisogni complessi dei cittadini impone di agire su più fronti, da quello della programmazione, ai modelli gestionali, dalla costruzione di processi efficienti e appropriati alla comunicazione alla cittadinanza, nell'ottica di costruire una pluralità di risposte appropriate (dalla prevenzione alla domiciliarità per un rinnovato impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per l'empowerment individuale e delle comunità.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, OG2. L'Assistenza Territoriale

Fattore di crescita

FT9. La valorizzazione delle professioni e degli operatori della sanità

Descrizione

Il presente obiettivo è finalizzato alla implementazione di un modello di integrazione sociosanitaria effettiva e operativa, fondato su:

- A) La costruzione di risposte multidimensionali ai bisogni emergenti
- B) Il rafforzamento della comunicazione interistituzionale
- C) La presa in carico integrata e multidisciplinare che vede nelle Case della Comunità un vero luogo di prossimità e inclusione e nell'equipe multidisciplinare lo strumento operativo per valutare i bisogni complessi della persona e costruire percorsi personalizzati di cura e assistenza, evitando frammentazioni e duplicazioni.

Evidenze dal profilo di salute

La crescente complessità dei bisogni della popolazione, in particolare quelli legati all'invecchiamento, alla cronicità, alla fragilità e marginalità sociale, alla povertà ed alle disuguaglianze, e alla presenza di fasce vulnerabili, rende sempre più urgente una reale integrazione tra servizi sanitari, sociali e sociosanitari. In molte situazioni, le persone si trovano a dover affrontare percorsi frammentati, con difficoltà di accesso coordinato alle risorse disponibili.

Evidenze dal profilo dei servizi

Le attività attribuite dal Comune di Firenze sono:

- Attività di servizio sociale professionale e attività gestionale relative ai servizi e agli interventi dell'area Anziani e dell'area Disabilità ricomprese negli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione riferiti alle attività assegnate alla gestione diretta da parte della SdS.

Le attività attribuite dall'Azienda USL Toscana Centro sono:

- attività di servizio sociale professionale relative all'area Anziani, all'area Disabili, all'area Salute Mentale e Dipendenze;
- attività relative alla gestione dei servizi socio-sanitari di natura residenziale e semiresidenziale per anziani e persone con disabilità (RSA, RSD socio-sanitaria, Centri diurni e strutture equivalenti) di titolarità di terzi e accreditati/convenzionati con l'Azienda o con altri Enti;
- attività relative alla gestione di servizi sanitari di natura residenziale e semiresidenziali per utenti afferenti ai servizi di Salute Mentale e Dipendenze.

La Società della Salute di Firenze, per lo svolgimento dei suoi servizi e delle sue attività, si avvale delle seguenti fonti di finanziamento:

- a) le risorse del Fondo sociale regionale assegnate dalla Regione Toscana per l'erogazione delle attività/servizi socio-assistenziali e sociali a rilevanza sanitaria, fatta eccezione per la quota di tali risorse da destinare alle attività del Comune la cui gestione non è attribuita alla SdS;
- b) le risorse del bilancio del Comune di Firenze attraverso le quali il Comune finanzia le attività socio-assistenziali e le attività sociali a rilevanza sanitaria di propria originaria competenza attribuite alla gestione diretta SdS;
- c) le risorse del Fondo sanitario regionale attraverso le quali l'Azienda USL Toscana Centro finanzia le attività sanitarie a rilevanza sociale e le attività ad alta integrazione socio-sanitaria di propria originaria competenza attribuite alla gestione diretta SdS;
- d) le risorse dei fondi strutturali e dei progetti regionali aventi vincolo di destinazione trasferite alla Società della Salute dalla Regione direttamente o per il tramite dell'Azienda USL Toscana Centro;
- e) le risorse di fonte comunitaria, nazionale, regionale o provenienti da privati, specificatamente assegnate alla SdS e che non devono essere da questa successivamente attribuite al Comune o all'Azienda Sanitaria per attività da questi gestite direttamente;

Metodologia

Promozione di una logica circolare e comunitaria, basata su relazioni stabili e collaborative con il territorio, attivando le risorse materiali e immateriali a disposizione nella rete.

Risultati attesi

1. Sviluppo di un welfare dinamico e flessibile, capace di adattarsi ai bisogni multiformi della popolazione.
2. Consolidamento del ruolo della SdS come soggetto regista e facilitatore dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, rappresentando così un modello di governance integrata capace di mettere insieme il Distretto sanitario e l'ATS in modo unitario. In questo ruolo, la SdS diventa il

Firenze

Risultati attesi

perno per garantire equità territoriale, continuità assistenziale e un welfare coeso, capace di rispondere ai bisogni complessi della popolazione.

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	AZIONI INTEGRATE PER LA SALUTE MENTALE (2026)
2	AZIONI INTEGRATE PER LE DIPENDENZE (2026)
3	INTERVENTI PER LA SOCIALIZZAZIONE (2026)
4	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA (2026)
5	DISABILITA' (2026)
6	NON AUTOSUFFICIENZA (2026)
7	AZIONI PER PERSONE E GRUPPI A MAGGIOR VULNERABILITA' SOCIALE (2026)
8	TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (2026)
9	INTERVENTI PER LA GRAVE MARGINALITA' (2026)
10	AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E PER L'INCLUSIONE SOCIALE (2026)
11	SISTEMA PUA PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE SULL'ACCESSO AI SERVIZI (2026)
12	PROMOZIONE DELLA RETE CONSULTORIALE (2026)
13	AZIONI DI SISTEMA E ARMONIZZAZIONE (2026)
14	SUPPORTO A GIOVANI FRAGILI (2026)
15	PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE (2026)

Firenze

N°	Titolo obiettivo di salute
4	PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI STILI DI VITA SALUTARI

Collegamento con lo PSSIR

Il PISSR 2024-2026 pone la promozione della salute al centro delle politiche pubbliche e mira a incentivare stili di vita sani, ridurre i fattori di rischio, rafforzare l'assistenza territoriale con Case della Comunità e la prevenzione per contrastare le disuguaglianze.
In linea con il Piano l'obiettivo di seguito descritto è finalizzato all'attivazione di programmi di promozione della salute, miglioramento dell'accesso ai servizi e contrasto alle disuguaglianze sociali.

Obiettivi generali

OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT1. Formazione e rapporti con le università

Descrizione

Questo obiettivo è finalizzato a:

- Ridurre i fattori di rischio individuali e ambientali
- Contrastare la solitudine e l'isolamento sociale
- Rimuovere gli ostacoli che limitano l'adozione di comportamenti salutari

Evidenze dal profilo di salute

I dati rilevati sugli stili di vita a Firenze suggeriscono interventi di prevenzione integrati per diversi fattori di rischio – fumo, alcool, sostanze, dipendenze comportamentali, sedentarietà – rivolte soprattutto ai giovani.

Evidenze dal profilo dei servizi

Attività principalmente riconducibili al Dipartimento della Prevenzione (UFC Promozione della Salute), parallelamente ad attività gestite in autonomia dalla SdS

Metodologia

Promozione di un approccio trasversale alla salute, integrandola in tutte le politiche pubbliche per generare ambienti favorevoli al benessere e stili di vita salutari lungo tutto il corso della vita.

Risultati attesi

- Miglioramento degli stili di vita salutari in vari setting di intervento: scuola, comunità e luoghi di lavoro
- Creazione di contesti accoglienti nei servizi del territorio come risposta alla solitudine e all'isolamento
- Sviluppo di progetti e attività di prevenzione delle dipendenze
- Sviluppo della prevenzione territoriale orientata alla salute nell'ambito del lavoro di comunità promosso dalla Case di Comunità

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	LA RETE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE SUL TERRITORIO A TUTELA DELLA SANITA' E DELLA SALUTE (2026)
2	PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA (2026)
3	AZIONI DI CONTROLLO, VIGILANZA, SORVEGLIANZA, VERIFICA, SICUREZZA E TUTELA (2026)

Firenze

Ufficio di piano

Funzioni

L'Ufficio di Piano delle Società della Salute svolge funzioni tecniche di supporto alla programmazione socio-sanitaria territoriale. Garantisce il raccordo operativo tra Comuni, Azienda USL e Regione, assicurando coerenza tra programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria e partecipando ai tavoli tecnici e ai processi interistituzionali. Supporta la Direzione nella produzione di documentazione tecnica, nella preparazione degli atti istruttori e nella programmazione economico-finanziaria, contribuendo alla definizione dei budget e alla gestione dei processi decisionali. Svolge attività continuativa di monitoraggio sull'attuazione dei piani, analizza indicatori e risultati, collabora ai sistemi di controllo di gestione e alla rendicontazione istituzionale. Partecipa alla progettazione e allo sviluppo dei servizi sociali e socio-sanitari, favorisce l'integrazione tra le diverse aree territoriali e contribuisce alla definizione di procedure, standard operativi e strumenti tecnici necessari al funzionamento dei servizi.

Composizione

- LORENZO BAGGIANI - ANNAGILDA GIGLIOFIORITO - GIUDITTA GIUNTI - GRAZIA RAFFA - SILVIA SFORZI - RAFFAELE UCCELLO

Dotazione

null

Responsabile

-

Firenze

Processo partecipativo

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	09/05/2018
Delibera di nomina	Delibera Assemblea dei soci n. 4/2018
Componenti	A.I.M.A. Associazione Italiana Malati di Alzheimer FIRENZE A.I.P - ASS.ITALIANA PARKISON A.S.tos A.V.O. VOLONTARI OSPEDALIERI ADICONSUM TOSCANA Associazione Difesa Consumatori e Ambiente AIAS ONLUS - Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici di Firenze AIL FIRENZE sezione autonoma della provincia di Firenze dell'Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma -ONLUS AISLA APS - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla sezione di Firenze AISME ALICE ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CELEBRALE TOSCANA SEZ FIRENZE AMICI DELL'ANT ANCeSCAO - COORDINAMENTO DEI CENTRI ANZIANI DEL COMPRESORIO DI FIRENZE ONLUS ANIEP - ASS.NAZIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFESA DELLE PERSONE DISABILI ASS.C.A. ASSOCIAZIONE CEREBROLESIONI ACQUISITE ASSOCIAZIONE ADA - ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DELL'ANZIANO ASSOCIAZIONE INCONTRIAMOCI SULL'ARNO ASSOCIAZIONE SPALTI ASSOCIAZIONE TOSCANA EMOFILICI ONLUS ASSOCIAZIONE TOSCANA IDROCEFALO E SPINA BIFIDA ASSOCIAZIONE TOSCANA PARAPLEGICI ONLUS AUSER Volontariato Firenze BOTTEGA DEL TEMPO CIAO LAPO ONLUS CITTADINANZA ATTIVA TOSCANA ONLUS CNA SOCIALE COMITATO FIBROMIALGICI UNITI - ITALIA COORDINAMENTO TOSCANO DEI GRUPPI DI AUTOAIUTO ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI ONLUS FEDERCONSUMATORI UTENTI TOSCANA FIRENZE FIBROMIOALGICI "LIBELLULA LIBERA" FONDAZIONE TUTTO E' VITA ETS HABILIA ONLUS IL SEME DELL'ASCOLTO LA FINESTRA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZ FIRENZE NOI PER VOI NUOVA AURORA ONLUS PARENT PROJECT PER LA RICERCA SULLA DISTROFIA MUSCOLARE PROGETTO ITACA FIRENZE ONLUS SANTAROSA GRUPPO DI FAMIGLIE PER IL SOSTEGNO AL DISAGIO PSICHICO SCIENTIFICA PALLIUM ONLUS UICDM SEZIONE DI FIRENZE ONLUS UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE UISP COMITATO DI FIRENZE UNIONE ITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI ONLUS FIRENZE
Note	-
E' stata costituita la Consulta ai sensi dell'art. 4, c.9, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	-
Delibera di nomina	-
Componenti	-
Note	-
Agorà della salute	
La zona organizza Agorà della Salute?	

Firenze

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Descrizione attività	L'Agorà della Salute a Firenze nel 2025 si è svolta mercoledì 28 maggio 2025, dalle 9:00 alle 17:00, presso il Nelson Mandela Forum
Co-programmazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-programmazione?	
Descrizione	-
Co-progettazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-progettazione?	
Descrizione	-
Incontri pubblici	
Meeting	Comitato di Partecipazione - Montedomini - 04/02/2026
Numero di partecipanti	30
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Organizzazioni del Terzo Settore c/o SdS - 21/01/2026
Numero di partecipanti	7
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	'incontro con le OOS c/o SdS - 19/01/2026
Numero di partecipanti	8
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	incontro con Lega delle Cooperative c/o SdS - 30/01/2026
Numero di partecipanti	8
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Presentazione Atto di Indirizzo c/o Quartiere 1 - 31/01/2026
Numero di partecipanti	30
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Presentazione Atto di Indirizzo c/o Quartiere 3 - 10/02/2026
Numero di partecipanti	10

Firenze

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Presentazione Atto di Indirizzo c/o Quartiere 4 - 19/02/2026
Numero di partecipanti	10
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Presentazione Atto di Indirizzo c/o Quartiere 5 - 11/02/2026
Numero di partecipanti	1
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No